



COMUNE DI BULTEI

Provincia di Sassari

Via Risorgimento 1, 07010 - Bultei (SS), telefono 079 795708, fax 079 795852
www.comune.bultei.ss.it - comunebultei@legpec.it

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

AVVISO PUBBLICO

**per l'erogazione di contributi a valere sul Fondo comuni marginali ai sensi del
D.P.C.M. 30 settembre 2021
Annualità 2023**

La Responsabile del Servizio

Visto il D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021, che disciplina la "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023".

Visto l'art. 15 del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60, e i chiarimenti forniti dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 25 settembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "D.P.C.M. 30 settembre 2021: Fondo di sostegno ai Comuni Marginali - annualità 2023. Atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa."

In esecuzione della determinazione n. 397 del 02/10/2025 rende noto quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto

Il presente avviso si inserisce nell'ambito delle misure previste dai commi 65-ter, 65-sexies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come definite dai commi 196 e 198 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, volte a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne.

Nell'intento di agevolare l'insediamento di nuove attività commerciali, artigianali ed agricole all'interno del proprio territorio, verranno definiti i requisiti di accesso, le modalità di selezione e di valutazione delle richieste, i termini, le modalità di concessione e di rendicontazione dei contributi da erogare.

L'avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente avviso è pari a euro 42.950,03, a valere sulla quota della terza annualità del Fondo comuni marginali ripartito con DPCM del 30 settembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente intervento sono le “Nuove Attività Economiche” che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Bultei.

Con “Nuove Attività Economiche” si intendono:

- le attività costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;
- le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendano una “nuova attività economica” con l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO dopo la presentazione del presente avviso;
- le imprese regolarmente iscritte nel registro delle imprese che intraprendano una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso apposita unità produttiva. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo.

Gli imprenditori del settore zootecnico possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento di attività nello stesso settore esclusivamente se trattasi di attività di trasformazione connesse all'attività esercitata.

L'attività che si intende avviare deve possedere caratteristiche di novità sostanziale e non può rappresentare la mera prosecuzione di una precedente attività già svolta da altro soggetto, come tipicamente sono i casi di sub-ingresso, successione, donazione, scissione, fusione e altre operazioni di trasformazione societaria.

Il soggetto richiedente dovrà insediare la sede legale e operativa dell'attività nel territorio di Bultei ed è fatto obbligo, pena la decadenza dal beneficio, di mantenerla in esercizio, nell'ambito del territorio comunale, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni decorrenti dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività, fatte salve cause di forza maggiore.

Art. 4 - Condizioni di ammissibilità

Saranno considerate ammissibili le domande pervenute dalle imprese che alla data di presentazione della domanda autodichiarino il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, e attive al momento della presentazione della domanda, che a far data dalla pubblicazione del presente Avviso, avviino una nuova attività economica in ambito commerciale,

artigianale o agricolo, identificabile con un nuovo ed ulteriore codice Ateco o attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio comunale o, in alternativa, proporre istanza in qualità di costituenda impegnandosi ad avviare l'attività per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA prima della presentazione del rendiconto finale;

b) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

III. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

IV. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

V. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

VI. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

VII. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

e) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

L'esclusione per condanne di cui alla lettera c) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di

poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Le imprese richiedenti, se già costituite, devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a. non essere sottoposte a procedure di liquidazione, non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- b. essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC).

Eventuali variazioni dei requisiti sopra indicati, sopraggiunte dopo la presentazione dell'istanza, devono essere tempestivamente comunicati al Responsabile del procedimento.

Articolo 5 – Entità dell'aiuto

I contributi sono concessi nella forma di contributo a fondo perduto e a titolo di concorso per le spese generali di costituzione e/o sviluppo della nuova attività fra quelle ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 6.

I contributi sono assegnati sulla base di un'apposita graduatoria di merito stilata nel rispetto del seguente criterio di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGIO
<i>Tipologia di beneficiari</i>	30
Apertura di nuova attività	30
Attività esistenti che avviano una nuova attività economica	10
<i>Apertura di attività non presenti nel Comune</i>	35
<i>Attività imprenditoriali avviate da giovani imprenditori</i>	25
Da 18 a 30 anni	25
Da 31 a 40 anni	20
Oltre 40 anni	15
<i>Attività imprenditoriali avviate da residenti</i>	10

Il contributo sarà erogato alle imprese che si collocheranno nei primi due posti in graduatoria, fino a un massimo di euro 21.475,00 di spese ammissibili.

Qualora si realizzino economie, sulla base delle spese ritenute ammissibili o per eventuale rinuncia delle iniziative finanziabili, si procederà allo scorrimento della graduatoria. Eventuali ulteriori

economie saranno attribuite in proporzione alle spese sostenute dai beneficiari, anche in deroga al limite di cui sopra.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Il contributo sarà erogato nel rispetto della normativa fiscale di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Articolo 6 – Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese che rientrano nelle seguenti tipologie:

- acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, arredi ed altri beni materiali ad utilità pluriennale connessi allo svolgimento dell'attività. I beni, i macchinari, le attrezzature e gli arredi devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo, devono essere nuovi di fabbrica e acquistati a condizioni di mercato e devono poter essere immediatamente identificabili, valutabili e certificati per il buon funzionamento per almeno cinque anni;
- mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo. Devono essere nuovi di fabbrica e acquistati a condizioni di mercato;
- realizzazione di opere murarie e impiantistica nei locali ove si svolge l'attività economica strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi;
- acquisto di hardware e software finalizzati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, nuovi di fabbrica e acquistati a condizioni di mercato;
- servizi di consulenza e prestazioni professionali utilizzate esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento e necessariamente acquisiti da fonti esterne.

Non sono ammesse a finanziamento le spese che rientrano nelle seguenti tipologie:

- acquisto di beni (materiali/immateriali) di proprietà personale del titolare o di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o dei relativi parenti entro il quarto grado ed affini entro il secondo grado;
- investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del codice civile;
- lavori in economia;
- acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- interessi passivi;
- interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
- spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- autovetture.

L'importo dell'iva sugli interventi costituirà spesa ammissibile qualora il regime fiscale in capo all'impresa non consenta il recupero della stessa sulle operazioni che realizza nell'ambito del Progetto; i costi devono essere, pertanto, indicati comprensivi dell'iva.

Diversamente, se l'iva è recuperabile dall'impresa, i costi devono essere indicati al netto dell'iva.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Sia sulla fattura che nella causale della transazione finanziaria andrà riportata la seguente dicitura: "Spesa finanziata nell'ambito del Fondo Comuni Marginali - DPCM 30/09/2021 - CUP..... COR..... – Comune di Bultei".

Articolo 7 – Termine per la conclusione del progetto e per la rendicontazione

Il termine ultimo per la conclusione e rendicontazione dei progetti è il giorno **15 dicembre 2025**.

Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari del contributo e quietanzati.

Articolo 8 - Limiti alla concessione dell'agevolazione

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Articolo 9 - Cumulo

Per le misure di aiuto di cui al presente Avviso non è esclusa la possibilità di cumulo con altre tipologie di aiuti, fermo restando il rispetto delle regole generali in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla disciplina sugli aiuti "de minimis" richiamata nel precedente articolo 8.

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo, redatta sul modulo di cui all'Allegato A del presente bando e regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società, dovrà essere trasmessa entro le ore 12:00 del giorno **03/11/2025**, al Comune di Bultei, via Risorgimento n. 1, con una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: comunebultei@legpec.it in formato non modificabile (pdf) sottoscritta mediante firma digitale oppure sottoscritta nell'originale scansionato e accompagnata da fotocopia del documento di identità, con oggetto: "Domanda di contributo fondo comuni marginali anno 2023 – nuove attività economiche";
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, nell'orario di apertura al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00, con la dicitura nella busta: "Domanda di contributo fondo comuni marginali anno 2023 – nuove attività economiche";
- spedizione mediante raccomandata con avviso di ricevimento (raccomandata A/R). Le domande presentate con raccomandata A.R. si intendono accettate se pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune entro la predetta data di scadenza del presente Avviso.

Alla domanda deve essere allegato:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;
- la scheda descrittiva della nuova attività economica per la quale si chiede il contributo (comprensiva della proposta progettuale e del relativo piano degli investimenti), debitamente sottoscritta e corredata dai rispettivi preventivi di spesa (timbrati e vistati dai fornitori);
- in caso di nuova unità locale, il titolo di disponibilità dell'immobile o la dichiarazione di impegno del proprietario dell'immobile a concederli in uso al richiedente per lo svolgimento dell'attività per la quale si richiede il finanziamento (con allegata la relativa copia del documento di identità);
- in caso di lavori edili, progetto tecnico di massima, elaborati planimetrici, computi metrici, atti a dimostrare la fattibilità e cantierabilità tecnica del progetto, a timbro e firma di tecnico qualificato;
- copia in corso di validità della visura camerale per le attività già costituite.

Non sono ricevibili domande di contributo prive di uno o più documenti previsti, a pena di esclusione dal bando.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 11 - Ammissibilità, valutazione e approvazione della graduatoria

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità, al fine di accertare la regolarità formale dell'istanza, nonché dei requisiti oggettivi di ammissione.

Sono irricevibili le domande:

- presentate oltre la scadenza del termine di cui all'art. 10 del presente Avviso;
- prive della sottoscrizione del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;
- prive dei documenti allegati richiesti.

Sono inammissibili le domande prive dei requisiti di partecipazione previsti nel presente Avviso.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Successivamente le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte alla valutazione di merito dei progetti, se necessario avvalendosi di una Commissione di Valutazione appositamente nominata, e alla quantificazione del contributo concedibile sulla base dei criteri previsti dall'art. 5.

Al fine di determinare l'ammontare dell'aiuto, l'ammissibilità delle spese e dei costi oggetto del programma degli interventi indicati dall'impresa sarà effettuata, in termini di pertinenza e congruità, secondo l'articolazione proposta dal Bando.

La fase di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento si conclude con la predisposizione della graduatoria provvisoria, approvata con specifica determinazione, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) in ordine alla verifica del rispetto del massimale di Euro 200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito web del Comune di Bultei, nel rispetto delle norme vigenti in materia di privacy, e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta tramite pec/raccomandata dell'ammissione a finanziamento e dell'ammontare del contributo riconosciuto.

A seguito della comunicazione di assegnazione del contributo, il destinatario finale provvederà, entro 10 giorni, all'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione, ove necessario, dell'avvio dell'attività economica; la mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.

Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo (graduatoria definitiva). A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato dal Comune. La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Reg.UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Nel rispetto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/12/2016 (pubblicato sulla GU n.305 del 31/12/2016), il RUP provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative alla misura attivata e agli aiuti individuali "de minimis" concessi, nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012.

Articolo 12 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo è concesso in conto capitale. Lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Il contributo a fondo perduto sarà liquidato in un'unica soluzione a seguito della presentazione della rendicontazione finale del progetto nei termini di cui al precedente articolo 7 e di richiesta di erogazione del contributo, previa eventuale rideterminazione dello stesso sulla base delle spese effettivamente sostenute.

La rendicontazione finale del progetto dovrà contenere la seguente documentazione:

- la dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e redatta utilizzando l'Allegato B al presente Avviso, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della società beneficiaria e contenente l'elenco delle fatture quietanzate di tutti gli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti giustificativi delle spese ammesse;
- la copia delle fatture e dei documenti giustificativi delle spese sostenute corredate dalla documentazione probante l'avvenuto pagamento (a titolo esemplificativo copie bonifici, assegni, estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti, etc.);
- la relazione sulla realizzazione del progetto ammesso a contributo, corredata da idonea documentazione fotografica.

L'erogazione del contributo sarà effettuata esclusivamente a seguito di verifica della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, come attestata dal Documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Per i casi di accertamento di debiti nei confronti del Comune di Bultei a carico del soggetto richiedente o di irregolarità, si procederà con la compensazione di quanto dovuto, provvedendo a decurtare l'importo del debito dal contributo eventualmente spettante.

Il contributo è comunque concesso e liquidato sotto clausola risolutiva nel caso in cui dovessero emergere cause ostative di qualunque genere.

Articolo 13 - Obblighi a carico del beneficiario

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) far permanere le condizioni che hanno determinato l'ammissione a contributo per anni 5;
- b) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- c) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;
- d) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- e) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 14;
- f) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo e ogni eventuale variazione delle informazioni contenute nella domanda;
- g) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

Articolo 14 - Controlli e monitoraggio

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi competenti potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande e di eventuale integrazione. Il controllo delle dichiarazioni sostitutive sarà effettuato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di false o mendaci dichiarazioni, gli Uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito e all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Ai sensi del DPCM 30.09.2021, il Comune provvederà al monitoraggio dei contributi attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificato dal Codice Unico di Progetto (CUP).

Articolo 15 - Revoca del contributo

Il comune di Bultei procederà alla revoca del contributo con recupero delle eventuali somme già erogate nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla richiesta;
- b) nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni;
- c) in caso di inosservanza degli obblighi di cui al precedente articolo 13.

Qualora sia disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'ammontare totale o parziale del contributo erogato, maggiorato del tasso di interesse legale vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Articolo 16 - Trattamento dei dati personali (informativa)

I dati personali forniti dai richiedenti o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio amministrativo del Comune e saranno trattati, anche con procedure informatizzate, nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi, per le finalità connesse e strumentali all'espletamento della procedura selettiva ed alla eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti individuali di lavoro. I dati personali saranno conservati per tutto il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

Il "Titolare del trattamento" è il Comune di Bultei, con sede in via Risorgimento n. 1, pec: comunebultei@legpec.it, tel: 079/562788, nella persona del Sindaco quale suo legale rappresentante pro tempore.

Il Responsabile della Protezione dei Dati o "Data Protection Officer" (RPD o DPO) nominato dal Comune di Bultei, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento

dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, è la ditta SIPAL s.r.l., con sede a Cagliari nella Via San Benedetto n. 60, contattabile ai seguenti recapiti: tel: 070/42835 – email: dpo@sipal.sardegna.it – pec: sipalpostacertificata@pec.sipal.sardegna.it.

Articolo 17 - Disposizioni finali

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Bultei.

L'Amministrazione si riserva, pertanto, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare, rettificare, sospendere o revocare la presente procedura, nonché di riaprire il presente bando. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Il presente bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Bultei e sul sito istituzionale del Comune www.comune.bultei.ss.it nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste al Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giovanna Puseddu, tramite invio all'indirizzo mail: amministrativo@comune.bultei.ss.it oppure telefonando al numero 079.795708.

Allegati:

Modello di domanda - Allegato A

Modello rendicontazione – Allegato B

Bultei, 02 ottobre 2025

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giovanna Puseddu